



Un viaggio di quasi due secoli tra momenti e protagonisti della moda. Con storie, eventi, nomi più e meno noti

È un excursus storiografico che parte dalla seconda metà dell'Ottocento, ripercorrendo l'evoluzione della moda dal sarto artigiano all'ideatore di fogge. Il volume in questione è "Moda. Dalla nascita della haute couture a oggi", in uscita per Carocci questo mese. L'autrice Sofia Gnoli, docente di storia della moda presso La Sapienza di Roma, così lo descrive: «Accanto a note su temi sociali e culturali del fenomeno moda, ho esaminato i profili di alcuni protagonisti che hanno impresso un segno nello stile del loro tempo». Da Rose Bertin, ministro della moda di Maria Antonietta, a Paul Poiret, passando per Ferragamo e Dior, fino a oggi, il libro esamina i momenti chiave di una storia fatta di plissé, chiffon e macramé. Dalla nascita del prêt-à-porter, fenomeno che ha rivoluzionato il modo di creare abiti, fino al fast fashion e al cosiddetto rinascimento della moda italiana. Meno noti, ma non meno affascinanti, sono i profili dedicati alle signore dello stile nazionale: dalla giornalista Irene Brin a Gabriella di Robilant, ideatrice dello sportswear, fino alla couturier Simonetta.

Dall'alto.
Un abito delle Sorelle Botti, fotografato alla Galleria Borghese di Roma, 1947, foto di Pasquale De Antonis, courtesy Archivio De Antonis. La copertina del volume di Sofia Gnoli "Moda. Dalla nascita della haute couture a oggi", in uscita questo mese per Carocci editore.